

Intervento dell'on. Claudio Cominardi - Movimento 5 Stelle

Sottosegretario di Stato per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Buongiorno a tutti, ringrazio per l'invito e l'ospitalità.

Io faccio parte della Commissione Lavoro della Camera dal 2013; sono stato relatore di minoranza e di opposizione del Jobs Act ed è dal 2014 che sono venuto a conoscenza di una realtà a me sconosciuta.

Quando ho avuto modo di conoscere l'ANIV, gli ispettori di tutta Italia e i numeri rispetto alle vostre attività, sono rimasto sconvolto.

Per questa ragione da opposizione abbiamo provato a far parlare di questo tema. La cosa tristissima è che questo tema non riesce a passare nel *mainstream* salvo, recentemente, il bellissimo servizio di Report, perché è un tema che non viene percepito dalla gente anche se incide su tutti i lavoratori, incide molto sull'economia del nostro paese. Quindi, a parer mio, è una delle criticità, delle cose più difficili da far passare.

Ricordo che feci delle accuse molto gravi nei confronti del Ministro Poletti, sia in Commissione Lavoro, sia in aula, perché il mio dubbio (e lo metto con un punto interrogativo), è che la volontà fosse quella di togliere l'autonomia agli ispettori e mettere sotto il controllo del Ministero, perché probabilmente gli ispettori davano fastidio a qualche realtà. Mi viene da pensare alle realtà cooperative.

Questa domanda la feci al Ministro Poletti e gli ricordai il suo passato come Presidente di Lega Coop. Questo è un danno incredibile per il Paese.

Ne parlavamo pocanzi, si parlava di terza Repubblica, si parla di grandi riforme del lavoro, ma per fare queste riforme servono i soldi e le risorse, per cui quando sento parlare di duecentootto miliardi di euro tra evasione contributiva e il nero sommerso, sono veramente un'enormità che vale più di una finanziaria all'anno. Quando si dice: non ci sono soldi e non ci sono risorse, in realtà è il contrario.

Il paradosso nel quale ci troviamo è che noi in Italia, quando abbiamo qualcosa che funziona, perché dobbiamo dircelo, gli unici parametri di riferimento a disposizione per valutare gli ispettori, anche se i modelli futuri saranno diversi, sono gli importi che gli ispettori riescono ad accertare di evasione contributiva, e gli ispettori dell'Inps sono i dipendenti pubblici più produttivi, sono quelli che fanno guadagnare meglio lo Stato, l'Inps. Sono, quindi, i più redditizi per il lavoro che svolgono. Smantellare questo tipo di sistema, che funziona, è una follia.

Io mi prendo l'impegno, perché l'unica certezza che ho, ad oggi, è che non sarò mai Ministro del Lavoro e non vengo qui a dirvi: se domani andiamo al Governo facciamo questo, questo e

quest'altro.

Quello che posso fare lo dico, non vado mai oltre.

In passato ho avuto modo di discutere questo tema, che reputo molto importante. Già in questi giorni ne ho avuto modo, tramite i nostri capi gruppo; in particolare al Senato, che è il mio corregionale, di metterlo al corrente di questa tematica. Cercherò di farla passare, anche se non era all'interno del contratto di Governo, perché ovviamente in un contratto di Governo non ci può stare lo scibile umano. Mi risulta che, anche nel programma della Lega Nord ci fosse questo tema, per cui dovrebbe esserci tutta la convergenza. Mi rendo conto dell'enorme potenzialità delle proposte che avete avanzato su questo argomento, di quanto potrebbe essere utile per poi poter attuare queste proposte che si stanno facendo, poco onerose ma molto utili per il nostro paese. Farò per quanto possibile, e chi mi conosce sa che mi sono già mosso negli anni, anche se è un tema che fa fatica ad essere compreso. Ma voglio dirvi che in questi anni, dal 2014 ad oggi, ho avuto modo di conoscere ispettori da nord a sud e una cosa che ho visto, e non mi era mai capitato di vedere, è la passione per il vostro lavoro. So benissimo il valore che ha il vostro ruolo, perché molti di voi non lo sanno, sono uno di quei pochi politici che lavora da quando aveva 15 anni, per cui so cosa vuol dire anche da lavoratore dipendente il tema sulla sicurezza del lavoro, il tema sullo sfruttamento del lavoro.

Il vostro ruolo è fondamentale. Dovreste essere dotati di maggiori mezzi, avere un organico molto più importante e tutti gli strumenti di supporto. Ho sentito racconti da parte vostra, di ispettori che sono dovuti andare in aree molto difficili, come Rosarno, scortati dalla polizia, quindi andare con il mezzo proprio non è nemmeno semplice, perché un conto è fare degli atti vandalici ad una macchina dello Stato, un conto è fare atti vandalici a una proprietà di un privato cittadino che svolge una funzione pubblica. Mi metto nei vostri panni anche da questo punto di vista.

Non posso fare altro che ringraziarvi per quello che avete fatto e continuate a fare, nonostante questi provvedimenti scellerati del Governo precedente.

Mi impegno a perorare questa causa, perché ho avuto tutti gli elementi e le informazioni che mi sono stati dati fino ad oggi per dire che: questa è la battaglia che ritengo importantissima per quanto riguarda il mondo del lavoro.

Grazie.